



# Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 12 del 29/03/2018**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE  
TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) –  
ANNO 2018**

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di MARZO alle ore 17:30, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI, nominato con Decreto del presidente della Repubblica del 31/07/2017, con l'assistenza del Dott. Lorenzo LEO, Segretario Generale del Comune, ha adottato la seguente deliberazione:

---

**Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione  
in atti N. 22 del 29/03/2018  
REGOLARITA' TECNICA**

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co  
29/03/2018

Il Responsabile del Servizio  
Fto.(Arch. Giuseppe MURI)

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co  
29/03/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fto.(dott. Lorenzo LEO)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **22 del 29/03/2018** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale Consiglio Comunale n. 13 in data 09 settembre 2014;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. **del**, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di € 2.638.681,17, così ripartiti:

*COSTI FISSI*                    € **1.586.671,75**

*COSTI VARIABILI*            € **1.052.009,42**

Considerato che è stato imputato alle utenze domestiche il 73% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 27% del medesimo costo di gestione del servizio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 in data 31/03/2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art.33-bis del D.L. 248/2007;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante nelle successive tabelle, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999;

Ritenuto di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, prorogata anche per l'anno in corso dall'articolo 1, comma 38, della legge di bilancio 2018 (L. n.205/2017), in virtù della quale il Comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Ritenuto di adottare per il calcolo delle tariffe il seguente metodo:

- la quota fissa da attribuire alle singole utenze è stata determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa;
- la quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, è stata determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 ed utilizzando coefficienti di produzione Kg/mq anno adattati alla realtà di San Pietro Vernotico;
- per le pertinenze delle utenze domestiche (box, cantine e garage) la quota variabile della tariffa è azzerata;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Considerato che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013 trova copertura sull'apposito capitolo di bilancio e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione;

Considerato che il comma 688 dell'art.1 della L. 147/2013 demanda all'Ente la determinazione del numero delle rate e delle relative scadenze;

Ritenuto pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata al 31 maggio 2018;
- seconda rata al 31 luglio 2018;
- terza rata al 01 ottobre 2018;
- quarta rata al 30 novembre 2018;

è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2018.

Ritenuto di autorizzare l'ufficio tributi dell'Ente ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...*”;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché il parere del revisore dei conti, espresso con verbale n°14 del 29.03.2018, in atti prot. n°6909 del 29.03.2018, previsto dal DL 174/2012;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 in data 09/09/2014;

### DELIBERA

- 1) di approvare **per l'anno 2018**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento Comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche nelle misure riportate nelle tabelle sottostanti:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>				
<b>COMPONENTI</b>	<b>Ka</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Kb</b>	<b>Tariffa parte variabile €/nucleo familiare</b>
1	0,81	1,51	1	59,21
2	0,94	1,76	1,8	106,58
3	1,02	1,91	2,3	136,19
4	1,09	2,04	3	177,63
5	1,1	2,06	3,6	213,16

6 o più	1,06	1,98	4,1	242,77
---------	------	------	-----	--------

**UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariff a parte fissa €/mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa parte variabil e €/mq</b>	<b>Tariffa totale €/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	2,71	8,25	1,9	4,61
Cinematografi e teatri	0,7	2,02	6,18	1,42	3,44
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	1,9	5,85	1,35	3,25
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	2,13	6,55	1,51	3,64
Stabilimenti balneari	0,59	1,7	5,2	1,2	2,9
Esposizioni, autosaloni	0,85	2,45	7,56	1,74	4,19
Alberghi con ristorante	1,41	4,06	12,45	2,87	6,93
Alberghi senza ristorante	1,08	3,11	9,5	2,19	5,3
Case di cura e riposo	1,09	3,14	9,62	2,21	5,35
Ospedale	1,43	4,12	12,6	2,9	7,02
Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	3,37	10,3	2,37	5,74
Banche ed istituti di credito	1,18	3,4	10,39	2,39	5,79

Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,69	<b>4,87</b>	<b>14,85</b>	<b>3,42</b>	<b>8,29</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,25	<b>6,48</b>	<b>19,83</b>	<b>4,56</b>	<b>11,04</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,36	<b>3,92</b>	<b>12</b>	<b>2,76</b>	<b>6,68</b>
Banchi di mercato beni durevoli	1,67	<b>4,81</b>	<b>14,69</b>	<b>3,38</b>	<b>8,19</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,5	<b>4,32</b>	<b>13,21</b>	<b>3,04</b>	<b>7,36</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	<b>3</b>	<b>9,11</b>	<b>2,1</b>	<b>5,1</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	<b>3,97</b>	<b>12,1</b>	<b>2,79</b>	<b>6,76</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	<b>2,71</b>	<b>8,25</b>	<b>1,9</b>	<b>4,61</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	<b>2,65</b>	<b>8,11</b>	<b>1,87</b>	<b>4,52</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,4	<b>9,79</b>	<b>14,96</b>	<b>3,44</b>	<b>13,23</b>
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	<b>7,34</b>	<b>22,4</b>	<b>5,16</b>	<b>12,5</b>
Bar, caffè, pasticceria	2,56	<b>7,37</b>	<b>11,25</b>	<b>2,59</b>	<b>9,96</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	<b>4,49</b>	<b>13,7</b>	<b>3,15</b>	<b>7,64</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	<b>4,49</b>	<b>13,77</b>	<b>3,17</b>	<b>7,66</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	<b>6,36</b>	<b>19,46</b>	<b>4,48</b>	<b>10,84</b>
Ipermercati di generi misti	1,65	<b>4,75</b>	<b>14,53</b>	<b>3,34</b>	<b>8,09</b>
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	<b>9,65</b>	<b>14,75</b>	<b>3,4</b>	<b>13,05</b>
Discoteche, night-club	0,77	<b>2,22</b>	<b>6,8</b>	<b>1,57</b>	<b>3,79</b>

- 2) di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1° gennaio 2018;
- 3) di quantificare in €. 2.638.681,15 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di stabilire ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 147/2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato in n.4 rate con scadenze come di seguito indicato:
- prima rata al 31 maggio 2018;



- seconda rata al 31 luglio 2018;
- terza rata al 01 ottobre 2018;
- quarta rata al 30 novembre 2018;

è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2018.

5) di autorizzare l'ufficio Tributi dell'Ente ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

<b>Impegno di Spesa</b>						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI

SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Lorenzo LEO

---

**Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;**

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

[\*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

Li 29/03/2018 N. 352 Reg. Pubbl.

L'addetto alla Pubblicazione  
f.to Augusto PENNETTA

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Lorenzo LEO

---

**Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;**

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 29/03/2018

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

**San Pietro V.co, li 29/03/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Lorenzo LEO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 11/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Lorenzo LEO

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.*